

Medjugorje, Sabato, 25 novembre 1995

107° messaggio del 25 del mese

Messaggio avuto tramite Marija Pavlović

14 anni e 5 mesi dall'inizio delle apparizioni

**"CARI FIGLI! OGGI INVITO CIASCUNO DI VOI A COMINCIARE DI NUOVO AD AMARE PRIMA DIO, CHE HA SALVATO E REDENTO OGNUNO DI VOI, E POI I FRATELLI E LE SORELLE CHE VI SONO VICINI.**

**SENZA AMORE, FIGLIOLI, NON POTETE CRESCERE NELLA SANTITÀ E NON POTETE FARE OPERE BUONE; PERCIÒ FIGLIOLI PREGATE, PREGATE SENZA SOSTA PERCHÉ DIO VI RIVELI IL SUO AMORE.**

**IO VI HO INVITATI TUTTI AD UNIRVI A ME E AD AMARVI. ANCHE OGGI SONO CON VOI E VI INVITO A SCOPRIRE L'AMORE NEI VOSTRI CUORI E NELLE VOSTRE FAMIGLIE. AFFINCHÉ DIO POSSA VIVERE NEI VOSTRI CUORI, DOVETE AMARE.**

**GRAZIE PER AVER RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA".**

### **Commento di P. Slavko Barbarić a Radio Maria**

Se vogliamo ricordarci un po' di questi ultimi messaggi di settembre, ottobre e novembre, possiamo vedere una linea generale che segue la Madonna: ci invita a "scoprire". Nel messaggio di settembre era l'invito a scoprire Gesù nel Santissimo Sacramento dell'altare e a innamorarci di Lui. In ottobre ci ha invitati tutti a scoprire Dio Creatore della nostra vita e di tutte le cose e, ringraziando, scoprire che Lui è l'Altissimo; e pregando, scoprire il suo amore e la sua bontà. Oggi, alla fine di questo anno liturgico e all'inizio dell'anno nuovo della Chiesa, che comincia con l'Avvento, la Madonna ci invita tutti a ricominciare ad amare: "ciascuno di voi cominci di nuovo ad amare prima Dio". Se nel messaggio di ottobre ci ha invitato a riflettere sul primo comandamento, che Dio è creatore, che Dio è unico, vero e santo, adesso ci invita a scoprire e a vivere i due comandamenti che Gesù ha proclamato, riducendo i 10 comandamenti a questi due: ama il Dio tuo sopra tutte le cose e il tuo prossimo come te stesso. Solo cominciando di nuovo ad amare Dio, si può cominciare bene un anno liturgico; solo così si può cominciare bene anche una settimana o una giornata.

La Madonna ci dice anche il perché di questo invito ad amare Dio: perché Lui ha salvato e ha redento ognuno di noi. Possiamo qui ricordarci che se noi cominciamo ad amare Dio, è perché Dio ha amato prima noi. Allora il nostro amore è la risposta all'amore di Dio e in questo amore verso Dio noi diventiamo capaci di amare i fratelli e le sorelle che sono vicini a noi. Ma noi sappiamo che il criterio per l'amore di Dio è l'amore verso i fratelli e le sorelle.

Conosciamo infatti la Parola del Nuovo Testamento: se uno dice che ama Dio e non ama i fratelli e le sorelle, è uno che dice le menzogne. Allora naturalmente questi due amori sono molto collegati: l'amore di Dio è fondamento dell'amore per gli altri ma l'amore per gli altri diventa criterio e più sicuro argomento che nel cuore c'è l'amore di Dio e per Dio.

Poi la Madonna parla dell'amore come condizione per crescere nella santità. Naturalmente senza amore non si può crescere nella santità, perché crescere nella santità significa crescere nell'amore; e anche non si può fare il bene se non si ama Dio, se non si amano gli altri. Se si fa qualche cosa e non si fa per amore, allora questa non è un'opera buona. Però ci rimane sempre alla fine la domanda: cosa fare per poter amare Dio di più? Perché solo questo amore ci porta la pace, ci può guarire, ci può fare felici. La Madonna dice: "Pregate, pregate senza sosta". Questa preghiera è di nuovo la condizione che ci fa diventare capaci a ricevere la rivelazione dell'amore di Dio. Questo "pregate senza sosta" lo sentiremo tante volte ripetere nel tempo dell'Avvento prima di Natale. Questo messaggio è anche sicuramente un messaggio che vuole prepararci per Natale. Dio in Gesù Cristo ha rivelato il suo amore grande per ognuno di noi mandando il suo Figlio a diventare uno di noi. Solo con l'amore possiamo andare avanti e solo nella preghiera possiamo aprirci all'amore. E noi non siamo soli: la Madonna ci ha già invitati tantissime volte ad unirci a Lei e ad amare.

Come dice il Papa nell'enciclica "Madre del Redentore" del 1987, Maria era non solo Madre, ma anche Maestra di Gesù. E come Madre e Maestra lo ha istruito; così vuole insegnare a noi invitandoci ad unirci a Lei e dopo potremo amare. E allora ci invita ancora a scoprire l'amore nei nostri cuori e nelle nostre famiglie. Con l'ultima frase ci dice che l'amore è la condizione perché Dio possa vivere nei nostri cuori.

Tutto quello che abbiamo detto possiamo ridurlo a due comandamenti: "Ama il Signore Dio tuo sopra tutte le cose e il tuo prossimo come te stesso". E ancora: "Prega senza sosta". Questo è il messaggio, la condizione che ci dice la Madonna. In questo tempo di preparazione per il Natale spero che l'invito alla preghiera troverà i cuori più preparati a rispondere. Così desidero che ogni famiglia, ogni gruppo di preghiera e ognuno di noi individualmente cominci a pregare per la rivelazione dell'amore di Dio.

Ricordiamoci della intenzione della Madonna che prega con Mirjana ogni secondo giorno del mese per i non credenti, cioè per tutti coloro che non hanno ancora avuto l'esperienza dell'amore di Dio. Allora in questo tempo dell'Avvento prima del Natale spero proprio che tutti i cuori e tutte le famiglie si apriranno a questa chiamata all'amore con la preghiera, tramite la quale Dio vuole rivelare il suo amore a ognuno di noi.

**NOTIZIE:** Ci sono diversi pellegrini e sono sempre di più. Grazie a Dio possiamo dire anche che ci sono speranze nella pace; naturalmente non si sono risolti tutti i problemi, ma la speranza esiste: la pace sta venendo e la guerra è veramente terminata, si è fermata. In Medjugorje ci sono bei gruppi di pellegrini italiani, francesi, anche inglesi. Sappiamo che molti verranno per la festa dell'Immacolata; chi viene pregherà con noi, chi non viene pregherà a casa nel gruppo di preghiera. Vorrei di nuovo tutti invitarvi: prendiamo sul serio questo messaggio e viviamolo. Buona preparazione per il Natale.

**BENEDIZIONE:** Per l'intercessione della Vergine Madre Maria, Regina della Pace, Madre dell'amore, che Dio vi dia la grazia della preghiera, preghiera senza sosta, perché possiate scoprire l'amore di Dio e possiate amarvi gli uni gli altri; che Dio vi dia la grazia della riconciliazione, che Lui guarisca tutte le relazioni ferite nelle vostre famiglie, nelle comunità, nella vostra Chiesa e in tutta la vostra nazione. Il Signore guarisca tutte le ferite dalle quali vengono le violenze, le distruzioni. Il Signore vi dia la grazia di poter scoprire il suo amore nei vostri cuori e nelle famiglie. Vi dia la grazia dell'amore, che Lui possa vivere nei vostri cuori. Il Signore vi benedica e vi dia la grazia per prepararvi per Natale. Dio vi benedica, Padre, Figlio e Spirito Santo. Amen.

## **NOTE DI ALBERTO BONIFACIO**

### **PELLEGRINAGGI DI SOLIDARIETÀ NOVEMBRE 1995**

Dal 28.10 al 2:11.95 "A.R.P.A. - Associazione Regina della Pace" con Alberto; 28 furgoni, 2 camion e un pulmino di pellegrini, con oltre 500 q.li di aiuti, soprattutto viveri. Mirella di Finale Emilia con 6 furgoni, Luisa di Bergamo e Padre Paolo con 5 furgoni, Caritas diocesana di Crema con 1 camion e 3 furgoni, 3 furgoni dalla parrocchia di Lecco - S. Giovanni, 2 dalla parrocchia di Cernusco sul Naviglio (MI), 3 furgoni da Orvieto, uno dalla Sicilia, ecc. Aiuti nel magazzino di Padre Leonard a Ljubuski per Glamoc. Con 18 furgoni in Bosnia centrale a Kupres e a Jajce con obbligo di scorta perché tuttora zona di guerra. E' il primo convoglio di aiuti arrivato a Jajce, dove lentamente stanno tornando i civili per riparare e ricostruire le case. Bloccati tutta la notte all'ultima dogana.

Dal 2 al 6.11.95 Antonio Zanella di Borgosesia (VC) e Mita Ferrario della Croce Rossa con 19 furgoni a Jajce e 2 a Drinovci.

Dal 24 al 27.11.95 "A.R.P.A." con Giovanna, Don Alfredo di Casumaro (FE) e 15 furgoni. Con tante difficoltà, la maggior parte degli aiuti in centro Bosnia e Fojnica (2 ospedali psichiatrici, specie quello musulmano di Drin) e ai centri Caritas delle Suore di Gromiljak e Brestovsko.

**PROSSIME PARTENZE:** 6/12 (Immacolata) - 28/12 (Capodanno con i giovani).

**Oltre alle offerte, raccogliamo e portiamo:** olio di semi, margarina, farina, zucchero, latte (specie quello in polvere), alimenti per bambini, fagioli e altri legumi secchi, scatolame di carne e pesce, pelati, riso, pasta, marmellata, ecc. Detersivi, sapone, e tutto ciò che serve per l'igiene; pannolini e pannoloni; garze, bende, tamponi, disinfettanti... Medicine più importanti (antibiotici, antitubercolari, analgesici, cortisonici, psicofarmaci, antiepilettici, antitumorali, medicine per il cuore, per bronchiti, tosse e influenze, per ulcere e gastriti, pomate per traumi e contusioni, vitamine, e ferro, ecc.). Chiedono anche molto: quaderni, biro, matite e altro materiale di cancelleria per i ragazzi di varie scuole.

A tutti però ripeto: anziché affidare a noi queste cose, caricate voi stessi un furgone e venite con i nostri convogli. E' una grande esperienza di vita, di fede e di carità che vale la pena fare.

### **Per eventuali contatti e aiuti rivolgersi a:**

Alberto Bonifacio - Centro Informazioni Medjugorje

Via S. Alessandro, 26 - 22050 PESCATO (LC) Tel. 0341/368487 - fax 0341/368587

\* conto corrente postale n. 17473224;

\* conto corrente bancario n. 13500/A Banca Popolare di Lecco - Piazza Garibaldi 12 - 22053 LECCO (LC)  
ABI 3104 - CAB 22901 - (I conti sono intestati ad Alberto Bonifacio)